



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO  
PARMA

ATTI DEL COMITATO ISTITUZIONALE

Seduta del 10 marzo 2010

Deliberazione n. 4/2010

**OGGETTO:** Art. 4, comma 5 della legge 21 gennaio 1995, n. 22 e art. 7 della legge 16 febbraio 1995, n. 35.  
Modifiche e integrazioni al “*Programma degli interventi*” di competenza dell’Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO), per il finanziamento degli interventi prioritari di messa in sicurezza del Nodo idraulico critico di Alessandria.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

**VISTO**

- la legge 18 maggio 1989, n. 183, recante “*Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo*” e successive modificazioni ed integrazioni;
- in particolare, gli artt. 21, 22 (relativi ai Programmi triennali di intervento e alla procedura di adozione degli stessi) e 31 (relativo agli Schemi previsionali e programmatici per l’attuazione del Piano di bacino e dei relativi stralci) della suddetta legge;
- il decreto legge 24 novembre 1994 n. 646, recante “*Interventi urgenti a favore delle zone colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche e dagli eventi alluvionali nella prima decade del mese di novembre 1994*”, convertito, con modificazioni, nella legge 21 gennaio 1995, n. 22;
- in particolare l’articolo 4 della suddetta normativa;
- il decreto legge 19 dicembre 1994, n. 691, recante “*misure urgenti per la ricostruzione e la ripresa delle attività produttive nelle zone colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche e dagli eventi alluvionali nella prima decade del mese di novembre 1994*” convertito, con modificazioni, nella legge 16 febbraio 1995, n. 35;
- in particolare l’articolo 7 della suddetta normativa;
- il DL 11 giugno 1998, n. 180, recante “*Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella regione Campania*” convertito, con modificazioni, nella legge 3 agosto 1998, n. 267;



19

- in particolare, l'art. 1 di tale Decreto legge;
- il DPCM 24 maggio 2001, recante *“approvazione del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po”*;
- il D. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante *“Norme in materia ambientale”*;
- il D. lgs. novembre 2006, n. 284 *“Disposizioni correttive e integrative del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale”*;
- in particolare, l'art. 1, commi 3 e 4 del suddetto Decreto legislativo;
- il D. L. 30 dicembre 2008, n. 208 convertito in legge 27 febbraio 2009, n. 13, recante *“Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente”*;
- in particolare, l'art. 1 del suddetto Decreto, relativo a *“Autorità di bacino di rilievo nazionale”*;

#### **RICHIAMATE**

- la propria Deliberazione n. 9 del 10 maggio 1995, con cui questo Comitato ha approvato il *“Piano stralcio per la realizzazione degli interventi necessari al ripristino dell'assetto idraulico, alla eliminazione delle situazioni di dissesto idrogeologico e alla prevenzione dei rischi idrogeologici nonché per il ripristino delle aree di esondazione”* (c.d. PS 45) e le successive Deliberazioni (recanti modifiche del Programma di interventi allegato a tale PS45) n. 3/1996, 21/1997, 29/1997, 3/1998, 13/1998, 15/1999, 19/2003 e 12/2009;
- la propria Deliberazione n. 18 del 26 aprile 2001, con cui questo Comitato ha adottato il *“Piano stralcio per l'assetto idrogeologico”* (PAI);
- la Nota dell'Agenzia Interregionale per il Po (AIPO) prot. n. 1484 del 15 gennaio 2010, recante una proposta di modifica del Programma di interventi allegato al PS45 di competenza di detta Agenzia;
- la nota della Regione Piemonte prot. n. 7546 del 4 febbraio 2010;

#### **PREMESSO CHE**

- ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4, comma 5 del D. L. n. 646/1994 (convertito in legge n. 22/1995), questo Comitato Istituzionale ha approvato, con Deliberazione n. 9/1995, il PS 45 – *Piano Stralcio sulla realizzazione degli interventi necessari al ripristino dell'assetto idraulico, alla eliminazione delle situazioni di dissesto idrogeologico e alla prevenzione dei rischi idrogeologici nonché per il ripristino delle aree d'esondazione nelle regioni colpite dagli eventi alluvionali del novembre 1994* – comprendente un Programma degli interventi;
- l'articolo 2 della Deliberazione di cui al punto precedente prevede che le integrazioni e modificazioni al Programma degli interventi vengano approvate con la stessa procedura di approvazione del Piano Stralcio di cui all'oggetto e che la realizzazione degli interventi venga attuata sulla base delle risorse disponibili;
- con i successivi atti deliberativi n. 3/96, 21/97, 29/97, 3/98, 13/98, 15/99, 19/2003 e 12/2009, il Comitato Istituzionale ha provveduto a ridefinire il programma degli interventi sulla base delle proposte dell'AIPO (già Magistrato per il Po);



**CONSIDERATO CHE**

- con Nota prot. n. 1484 del 15 gennaio 2010, AIPO, avendo ravvisato la necessità di modificare ulteriormente il Programma di cui sopra, ha formulato la seguente richiesta di modifica al Programma stesso:

Codice progetto	Descrizione intervento	Programma vigente PS 45 (Deliberazione C. I. 21/1997)	Nuovo importo da inserire nel Programma PS45
AL00304	Lavori di adeguamento dei rilevati arginali in corrispondenza del nodo idraulico Bormida-Orba dal ponte autostradale A14 al ponte ferroviario sul fiume Bormida e fino all'abitato di Casalcermelli (come modificati con Deliberazione CI 12/2009)	€ 6.365.000,00	€ 3.017.000,00
AL154	Sistema di invaso a difesa della città di Alba	€ 9.000.000,00	€ 0,00
NUOVO INTERVENTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Completamento della sistemazione della confluenza del Rio Loreto nel Fiume Tanaro con realizzazione di sistema di pompaggio acque di piena.</li> <li>- Adeguamento in quota degli argini dx e sx del Fiume Tanaro nel concentrico cittadino a valle del ponte della Cittadella.</li> <li>- Ricalibratura dell'alveo del Fiume tanaro a valle del ponte della Cittadella fino al ponte Forlanini-Orti e prolungamento argine in sx Tanaro fino al rilevato della S.P. per Montecastello.</li> <li>- Chiusura del sistema arginale in corrispondenza dell'immissione del canale carlo Alberto e della tangenziale sud di Alessandria.</li> <li>- Completamento degli argini del fiume Bormida fino al rilevato della ferrovia TO-GE.</li> </ul>	€ 0,00	€ 12.348.000,00
<b>TOTALI</b>		€ 15.365.000,00	€ 15.365.000,00

- successivamente, tale Nota è stata trasmessa all'Autorità di bacino dalla Regione Piemonte con propria Nota prot. n. 7546 del 4 febbraio 2010;
- gli interventi di cui alla suddetta proposta, da realizzarsi sul nodo idraulico critico di Alessandria, devono essere considerati urgenti ed indifferibili, in quanto finalizzati a chiudere i varchi attualmente presente nel sistema arginale in corrispondenza dell'immissione di alcuni rii del reticolo secondario naturale e artificiale (come emerge da quanto accaduto nei recenti eventi di piena dell'aprile scorso), nonché all'adeguamento di tratti di arginature critiche, necessario alla luce dei primi risultati del modello fisico del fiume Tanaro costruito nel laboratorio di idraulica di AIPO a Boretto (RE), dai quali è emersa l'esigenza prioritaria di adeguare le quote dei rilevati arginali a valle della sezione dell'ex ponte della Cittadella;



**CONSIDERATO, IN PARTICOLARE, CHE**

- per il completo finanziamento dei nuovi interventi prioritari di messa in sicurezza del Nodo idraulico critico di Alessandria è stato richiesto di utilizzare per l'intero l'importo destinato dal Programma vigente (come modificato dalla Deliberazione C. I. n. 21/1997) alla realizzazione di un sistema di invaso a difesa della città di Alba (pari a € 9.000.000,00);
- la suddetta richiesta si fonda sugli aspetti critici connessi alle effettive esigenze di realizzazione di tale intervento (consistente in una cassa di laminazione a monte della città di Alba, in località Roddi, accompagnata da opere di contenimento dei livelli), sia da un punto di vista tecnico (gli argini ad Alba sono stati completati e collaudati e presentano franchi adeguati sulla piena di riferimento; ciò ha indotto AIPO a sviluppare approfondimenti - tuttora in corso nell'ambito di una revisione delle Fasce Fluviali - in ordine all'effettiva necessità della realizzazione di invasi di laminazione lungo il Tanaro, valutandone anche l'efficacia a livello sia locale sia di intera asta) sia da punti di vista di altra natura (le risorse disponibili che si chiede di riprogrammare sono del tutto inadeguate alla realizzazione della cassa di laminazione; tale opera, inoltre, appare scarsamente gradita alle popolazioni locali e la sua realizzazione renderebbe pertanto necessari lunghi e complessi procedimenti di concertazione);

**CONSIDERATO, INOLTRE, CHE**

- AIPO ha richiesto di destinare al finanziamento dei nuovi interventi di messa in sicurezza del Nodo idraulico critico di Alessandria una quota parte (pari a € 3.348.000,00) del finanziamento destinato alla realizzazione di interventi di adeguamento delle opere di difesa in corrispondenza del nodo idraulico critico Bormida-Orba ed indicato nel Programma di interventi del PS 45 con il Codice AL00304;
- in base alla risultanza del PAI, le condizioni di criticità in corrispondenza del nodo idraulico critico di cui al punto precedente si devono ritenere elevate in ragione della presenza, sia in sponda destra che in sponda sinistra, di estesi territori di Fascia C delimitati con segno grafico "*limite di Progetto tra la Fascia B e la Fascia C*" nelle tavole grafiche di tale Piano stralcio;
- si deve tuttavia rilevare che gli approfondimenti relativi alla fattibilità degli interventi programmati, tuttora in corso, non consentono al momento di disporre di un livello di progettazione adeguato a permettere un immediato impiego delle risorse disponibili;
- la considerazione di cui al punto precedente è già stata posta alla base della recente riprogrammazione disposta da questo Comitato Istituzionale in ordine a questo stesso finanziamento con la Deliberazione n. 12 dello scorso 22 luglio 2009, la quale, aveva subordinato la riprogrammazione al rispetto delle raccomandazioni formulate dal Comitato Tecnico nella seduta del 14 luglio 2009;



**CONSIDERATO, INFINE, CHE**

- il grado di conoscenze finora acquisite consente di procedere ad una tempestiva progettazione degli interventi prioritari di messa in sicurezza del Nodo idraulico critico di Alessandria di cui alla proposta formulata da AIPO con la Nota prot. n. 1484 del 15 gennaio 2010;
- la proposta sopra descritta sia accoglibile, subordinatamente al rispetto delle raccomandazioni formulate dal Comitato Tecnico nel corso della seduta del 14 luglio 2009 con riguardo agli interventi di adeguamento delle opere di difesa in corrispondenza del nodo idraulico critico Bormida - Orba ed alla necessaria valutazione di ogni utile iniziativa volta a migliorare la capacità naturale di laminazione in fascia fluviale lungo il fiume Tanaro;

**CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE**

- l'articolo 175, comma 1 del D. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ha espressamente ed integralmente abrogato la legge n. 183/1989;
- l'art. 63 del suddetto Decreto, inoltre, ha previsto l'istituzione delle Autorità di bacino distrettuali e la soppressione, a far data dal 30 giugno 2006, delle Autorità di bacino istituite a norma della legge 18 maggio 1989, n. 183;
- a seguito della modifica ad esso successivamente apportata dall'art. 1 del D lgs. n. 284/2006, l'articolo 170 del D. Lgs. n. 152/2006 ha prorogato le Autorità di bacino di cui alla legge n. 183/1989 fino alla data di entrata in vigore del decreto legislativo correttivo di cui il citato D lgs. n. 284/2006 ha previsto l'adozione, facendo salvi, al tempo stesso, gli atti posti in essere dalle Autorità di bacino successivamente al 30 aprile 2006 e fino all'entrata in vigore del suddetto decreto legislativo correttivo;
- il successivo articolo 1 del D. L. 30 dicembre 2008, n. 208 (convertito in legge 27 febbraio 2009, n. 13) ha ulteriormente modificato l'art. 170 del D. lgs. n. 152/2006, ribadendo in ogni caso la proroga delle Autorità di bacino di rilievo nazionale fino alla data di entrata in vigore del DPCM previsto dall'art. 63, comma 2 del medesimo Decreto legislativo;
- ai sensi del menzionato art. 170 del D. lgs. n. 152/2006 (come modificato dall'art. 1 del D lgs. n. 284/2006 e dall'art. 1 del D. L. n. 208/2008) sussiste, quindi, la competenza di questo Comitato Istituzionale all'adozione della presente Deliberazione;

**RITENUTO, PERTANTO**

- di approvare le modifiche proposte da AIPO al Programma degli interventi annesso alla Relazione Generale del Piano Stralcio PS 45 precedentemente illustrate, dando atto che la spesa resta invariata;

per quanto premesso, preso atto, acquisito e ritenuto



*[Handwritten signature]*

## DELIBERA

## ARTICOLO 1

1. Sono approvate le modifiche al Programma degli interventi annesso alla Relazione Generale del Piano Stralcio PS 45, per la parte di competenza dell'AIPO, contenute nella seguente Tabella, che costituisce parte integrante e costitutiva della presente Deliberazione:

Codice progetto	Descrizione intervento	Programma vigente PS 45 (Deliberazione C. I. 21/1997)	Nuovo importo da inserire nel Programma PS45
AL00304	Lavori di adeguamento dei rilevati arginali in corrispondenza del nodo idraulico Bormida-Orba dal ponte autostradale A14 al ponte ferroviario sul fiume Bormida e fino all'abitato di Casalcermelli (come modificati con Deliberazione CI 12/2009)	€ 6.365.000,00	€ 3.017.000,00
AL154	Sistema di invaso a difesa della città di Alba	€ 9.000.000,00	€ 0,00
<b>NUOVO INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Completamento della sistemazione della confluenza del Rio Loreto nel Fiume Tanaro con realizzazione di sistema di pompaggio acque di piena.</li> <li>- Adeguamento in quota degli argini dx e sx del Fiume Tanaro nel concentrico cittadino a valle del ponte della Cittadella.</li> <li>- Ricalibratura dell'alveo del Fiume tanaro a valle del ponte della Cittadella fino al ponte Forlanini-Orti e prolungamento argine in sx Tanaro fino al rilevato della S.P. per Montecastello.</li> <li>- Chiusura del sistema arginale in corrispondenza dell'immissione del canale carlo Alberto e della tangenziale sud di Alessandria.</li> <li>- Completamento degli argini del fiume Bormida fino al rilevato della ferrovia TO-GE.</li> </ul>	€ 0,00	€ 12.348.000,00
<b>TOTALI</b>		€ 15.365.000,00	€ 15.365.000,00

## ARTICOLO 2

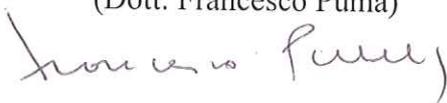
- La modifica di cui all'articolo precedente è subordinata al rispetto delle raccomandazioni riportate nelle premesse della Deliberazione C. I. n. 12 del 22 luglio 2009, formulate dal Comitato Tecnico con riguardo agli interventi di adeguamento delle opere di difesa in corrispondenza del nodo idraulico critico Bormida - Orba.
- Con riferimento al fiume Tanaro, le Amministrazioni competenti sono tenute a valutare, nell'ambito della predisposizione del Programma generale di gestione



dei sedimenti, ogni utile iniziativa volta a migliorare la capacità naturale di laminazione in fascia fluviale. La modifica al Programma degli interventi annesso alla Relazione Generale del Piano Stralcio PS 45, di cui all'articolo 1 della presente Deliberazione, è subordinata all'effettivo espletamento di tale valutazione.

**Il Dirigente incaricato del  
Coordinamento della Pianificazione di  
bacino**

(Dott. Francesco Puma)



**Il Presidente**

(On. le Roberto Menia)

